



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

VIA DELLA LUNGARA, 10 - 00165 ROMA

PUBBLICA SELEZIONE A UNA BORSA DI STUDIO POST DOTTORATO DELLA FONDAZIONE «VALERIA VINCENZO LANDI» PER RICERCHE NEL CAMPO DELLA GENETICA AGRARIA PER IL 2015

Art. 1 (Tipologia delle borse di studio)

La Fondazione «Valeria Vincenzo Landi», istituita presso l'Accademia Nazionale dei Lincei, bandisce una pubblica selezione a una borsa post dottorato per ricerche nel campo della Genetica agraria di cui usufruire presso laboratori stranieri.

La borsa, dell'importo di € 20.000, al lordo delle eventuali ritenute fiscali previste dalla legge, ha la durata di un anno e non è rinnovabile.

Per il vincitore è previsto il rimborso delle spese di viaggio dalla località di residenza all'istituzione ospitante e viceversa.

Art. 2 (Cumulabilità della borsa di studio. Assicurazione)

La borsa non può essere cumulata con altre borse attribuite da altri Enti, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura.

La borsa non può essere cumulata neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti da rapporto di impiego pubblico o privato.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre all'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni dell'Accademia.

Il borsista è assicurato, a cura dell'Accademia, per gli infortuni in cui possa incorrere nell'espletamento dell'attività connessa con la fruizione della borsa stessa.

Art. 3 (Requisiti per la partecipazione)

Possono partecipare alla selezione cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione Europea che siano in possesso di un Dottorato di Ricerca nel campo della Genetica agraria da non più di cinque anni alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Tutti i titoli conseguiti all'estero dovranno essere preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia (informazioni sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: www.miur.it).

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di I e II fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR.

Possono partecipare alla selezione i dipendenti pubblici (compreso il personale insegnante di ruolo della scuola), purché siano posti in aspettativa senza assegni dal datore di lavoro per tutta la durata della borsa.

Art. 4 (Modalità per la presentazione della domanda)

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere indirizzata alla Segreteria dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Via della Lungara, 10 - 00165 Roma, **entro e non oltre il 31 ottobre 2014**.

Il plico contenente la domanda, con la relativa documentazione, deve essere inoltrato all'Accademia esclusivamente tramite il servizio postale a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine stabilito. Per la data fa fede il timbro apposto dall'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la consegna di domande o lavori fatta personalmente negli uffici dell'Accademia.

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato B) attestante, sotto la propria responsabilità, la data e il luogo di nascita; la cittadinanza; di non aver riportato condanne penali; il tipo di Laurea conseguita con le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame finale e la data di quest'ultimo; il conseguimento del Dottorato di Ricerca nel campo della Genetica agraria, con la data; il possesso dei requisiti relativi alla non cumulabilità della borsa.

Unitamente alla domanda i candidati dovranno inviare i seguenti documenti:

1. specifico piano della ricerca accompagnato dal benestare del referente scientifico e dal Direttore dell'Istituto o del Dipartimento presso cui il candidato intende usufruire della borsa;
2. una copia cartacea della tesi di Dottorato di Ricerca;
3. una copia cartacea dei lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;
4. attestati e ogni eventuale altro titolo ritenuto utile;
5. *curriculum vitae et studiorum*, sottoscritto dal candidato;
6. l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati, sottoscritto dal candidato.

Il plico contenente la domanda, con la relativa documentazione, deve portare sull'involucro esterno il nome e il cognome e l'indirizzo del mittente e l'indicazione della borsa alla quale il candidato intende concorrere.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviati dopo il termine suddetto, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1) e 2) del presente articolo.

Art. 5 (Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice, nominata dal Consiglio di Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Lincei, udita la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali, sarà composta da cinque membri, dei quali almeno tre Soci dell'Accademia.

La Commissione giudicatrice, in via preliminare, può prevedere un colloquio cui sottoporre i candidati previa convocazione con almeno 15 giorni di preavviso. Nessun rimborso è dovuto dall'Accademia ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la Commissione giudicatrice tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso si propone di compiere.

Al termine dei lavori, la Commissione giudicatrice redige una graduatoria.

Le operazioni compiute dalla Commissione giudicatrice vengono verbalizzate con sottoscrizione, in ogni pagina, del Presidente della Commissione stessa e dei componenti.

Il giudizio della Commissione è inappellabile.

Art. 6 (Graduatoria)

Viene considerato vincitore colui che nella graduatoria degli idonei si trovi collocato in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

Non possono essere conferite borse *ex-aequo*; a parità di giudizio, la preferenza è determinata:

- a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;
- b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

La borsa che resti interamente disponibile per rinuncia o decadenza del vincitore può essere assegnata al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio della attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del referente scientifico circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7 (Esito della selezione. Restituzione titoli e pubblicazioni)

L'Accademia provvederà a comunicare solo ai vincitori l'esito della selezione. I candidati che siano risultati idonei in graduatoria potranno conoscere l'esito della selezione sul sito web dell'Accademia.

I candidati, non prima di 3 mesi e non oltre 12 mesi dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Accademia del provvedimento di approvazione della graduatoria, possono richiedere all'Accademia, con spese a proprio carico, la restituzione dei titoli e dei documenti, tranne quelli ai punti 1, 5 e 6 dell'art. 4. Trascorso il suddetto termine, l'Accademia non è più responsabile della conservazione e non sarà tenuta alla restituzione della documentazione.

L'Accademia non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte dei concorrenti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8 (Decorrenza)

Entro 15 giorni dalla comunicazione del conferimento della borsa, il vincitore dovrà inviare alla Segreteria dell'Accademia una lettera di accettazione della borsa stessa, il cui mese di inizio, concordato con il referente scientifico, non potrà essere procrastinato oltre 90 giorni. L'eventuale differimento dovrà essere motivato da esigenze del programma di ricerca o del borsista.

L'assegnatario della borsa che non dia inizio agli studi e alle ricerche in programma, entro il termine comunicato all'Accademia, decade dalla borsa.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso in cui il titolare debba assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione della borsa devono essere debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, su proposta del referente scientifico, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del Direttore Generale dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9 (Pagamento della borsa)

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate mensili.

La prima rata verrà erogata solo dopo che il referente scientifico avrà accertato e comunicato all'Accademia che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede stabilita.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il referente scientifico non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

L'assegnatario che una volta iniziata la ricerca sia incorso nella dichiarazione di decadenza o abbia rinunciato alla fruizione della borsa è tenuto a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata dovrà essere effettuata dal Direttore dei Servizi Amministrativi dell'Accademia come parimenti, a cura dello stesso Direttore, dovranno essere conteggiate le eventuali somme da restituire.

Art. 10 (Esito delle ricerche)

Entro tre mesi dalla scadenza di fruizione della borsa, ciascun assegnatario deve trasmettere all'Accademia una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute approvata dal referente scientifico. Tale relazione resta acquisita agli atti.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali trasmessi dai concorrenti saranno trattati dall'Accademia Nazionale dei Lincei esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione delle borse in questione.

La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della selezione.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Art. 12 (Rinvio)

Il presente bando, gli allegati A e B, sono disponibili sul sito Internet dell'Accademia Nazionale dei Lincei: www.lincci.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Ufficio Premi e Borse di Studio, Accademia Nazionale dei Lincei, Via della Lungara, 10, 00165 Roma, tel. 0668027546 - 0668307831 Fax 0668307831 - e-mail: ufficio.premi@lincci.it.

Roma, 22 settembre 2014

IL PRESIDENTE
Lamberto Maffei

ALLA SEGRETERIA
DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
VIA DELLA LUNGARA 10 - 00165 ROMA

**SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PUBBLICA SELEZIONE
A UNA BORSA DI STUDIO POST DOTTORATO DELLA FONDAZIONE «VALERIA VINCENZO LANDI» PER
RICERCHE NEL CAMPO DELLA GENETICA AGRARIA PER IL 2015**

Le domande debbono essere inviate alla Segreteria dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Via della Lungara 10 - 00165 Roma, entro il 31 ottobre 2014 (data del timbro postale).

Il/La sottoscritto/a
(Cognome e Nome)

Codice fiscale.....

Nato/a a.....il.....
(comune di nascita) (provincia) (data)

Residente a.....CAP.....

Indirizzo.....

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza:

.....

Numero telefono e e-mail.....

Essendo in possesso del titolo di studio richiesto dal bando
CHIEDE DI ESSERE AMMESSO/A ALLA SELEZIONE PER LA BORSA IN OGGETTO

A tal fine allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- specifico piano della ricerca accompagnato dal benestare del referente scientifico e dal Direttore dell'Istituto o del Dipartimento presso cui intende usufruire della borsa;
- tesi di Dottorato di Ricerca (1 copia cartacea);
- i lavori (1 copia cartacea), con relativo elenco, con l'indicazione se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;
- attestati e ogni eventuale altro titolo ritenuto utile;
- *curriculum vitae et studiorum*, sottoscritto;
- elenco di tutti i documenti e titoli presentati, sottoscritto;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante, sotto la propria responsabilità, la data e il luogo di nascita; la cittadinanza; di non aver riportato condanne penali; il tipo di Laurea conseguita con le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame finale e la data di quest'ultimo; il conseguimento del Dottorato di Ricerca, con la data; il possesso dei requisiti relativi alla non cumulabilità della borsa.

Data.....

Firma

.....
Si autorizza il trattamento dei dati personali ai fini di quanto previsto dal bando di concorso e in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Data.....

Firma

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PUBBLICA SELEZIONE A UNA BORSA DI STUDIO POST DOTTORATO DELLA FONDAZIONE «VALERIA VINCENZO LANDI» PER RICERCHE NEL CAMPO DELLA GENETICA AGRARIA PER IL 2015

Il/La sottoscritto/a
(Cognome e Nome)

Codice fiscale.....

Nato/a il
(comune di nascita) (provincia) (data)

Residente aCAP.....

Indirizzo.....

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Il/La sottoscritto/a, consapevole che è soggetto/a alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità e che decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora, dal controllo effettuato dall'Accademia, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione (artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000),

dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. di aver conseguito la Laurea (LS/LM) in.....
in data con voto.....
presso.....
(Università, Istituto, Politecnico)
con le votazioni riportate nei singoli esami di profitto (in allegato e sottoscritto);
2. di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in in data
presso.....
(Università, Istituto, Politecnico)
3. di possedere la cittadinanza.....;
4. di non aver riportato condanne penali (**);
5. di possedere i requisiti relativi alla non cumulabilità della borsa.

Data..... Firma
.....

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai fini di quanto previsto dal bando di concorso e in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Data..... Firma
.....

(*) Ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

(**) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

N.B.:

- 1) **Datate e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.**
- 2) **Allegare alla dichiarazione la fotocopia, firmata, di un documento di identità personale, in corso di validità.**
- 3) **La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.**